



Relazione sulla trasparenza 2021

Direttiva 2014/26/UE art. 22 – D.lgs.35/2017 art.28

SOMMARIO

Premessa.....	3
Introduzione.....	3
1. Documenti di bilancio	5
2. Relazione sulle attività svolte nell’esercizio.....	5
3. Informazioni sul rifiuto di concedere una licenza	7
4. Struttura giuridica e di <i>governance</i>	7
5. Entità direttamente o indirettamente detenute o controllate	8
6. Importo totale dei compensi versati agli Amministratori e all’Organo di sorveglianza.....	8
7. Informazioni finanziarie	8
7.1 Proventi.....	8
7.2 Costo della gestione dei diritti	10
7.3 Importi dovuti ai titolari dei diritti	10
7.3.1 Importo totale attribuito ai titolari dei diritti	10
7.3.2 Importo totale versato ai titolari dei diritti	11
7.3.3 Frequenza dei pagamenti.....	11
7.3.4 Importo totale riscosso, ma non ancora attribuito ai titolari dei diritti.....	12
7.3.5 Importo totale attribuito, ma non ancora distribuito ai titolari dei diritti	12
7.3.6 Distribuzione e pagamenti tardivi	13
7.3.7 Importi non distribuibili	13
7.4 Rapporti con altri organismi di gestione collettiva	13
7.4.1 Importi ricevuti da altri organismi di gestione collettiva e spese di gestione pagate	13
7.4.2 Importi pagati ad altri organismi di gestione collettiva e spese di gestione dovute	13
7.4.3 Importi distribuiti direttamente ai titolari dei diritti provenienti da altri organismi di gestione collettiva.....	14
8. Importi detratti ai fini di servizi sociali, culturali ed educativi.....	14

Premessa

In data 27 marzo 2017 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 72 il D.lgs.15 marzo 2017 n. 35 entrato in vigore il giorno 11 aprile 2017 e recante la “Attuazione della direttiva 2014/26/UE sulla gestione collettiva dei diritti d'autore e dei diritti connessi e sulla concessione di licenze multiterritoriali per i diritti su opere musicali per l'uso online nel mercato interno” (nel proseguo il “Decreto”).

Il decreto, nel recepire le norme comunitarie, ha fissato i requisiti per garantire il buon funzionamento della gestione dei diritti d'autore e dei diritti connessi, nonché per la concessione di licenze multiterritoriali da parte di organismi di gestione collettiva per l'uso online di opere musicali nel mercato interno, al fine di superare le differenze tra le normative nazionali che rendevano difficile ai titolari l'esercizio dei propri diritti nei vari Stati membri.

La presente Relazione di trasparenza annuale è un documento obbligatorio introdotto dall'art. 28 del Decreto, il quale prevede anche una Relazione speciale riguardante l'utilizzo degli importi detratti ai fini della prestazione di servizi sociali, culturali ed educativi. La Relazione di trasparenza annuale deve contenere le informazioni richieste dall'Allegato al Decreto e deve essere pubblicata sul sito internet di ogni organismo di gestione collettiva.

Introduzione

SCF S.r.l. ha sede a Milano in Via Leone XIII n. 14, codice fiscale e Registro Imprese numero 12925820156.

SCF fu costituita a Milano in data 7 ottobre 1999 con atto del Notaio Dott. Alfonso Colombo, numero 98.275 di repertorio e numero 12.003 di raccolta, sotto l'originaria forma giuridica di società consortile per azioni.

Successivamente, a seguito di trasformazione deliberata in data 16 aprile 2008 con atto del Notaio Dott. Alfonso Colombo, numero 135.309 di repertorio e numero 20.307 di raccolta, iscritta al Registro delle Imprese in data 9 maggio 2008 ed avente efficacia a decorrere dal 10 luglio 2008, è stata adottata la forma giuridica di Consorzio.

A seguito di una ulteriore trasformazione deliberata in data 21 ottobre 2016 con atto del Notaio Dott. Alfonso Colombo, numero 166.141 di repertorio e numero 29.324 di raccolta, iscritta al Registro delle Imprese in data 25 novembre 2016 ed avente efficacia a decorrere dal 24 gennaio 2017, è stata assunta l'attuale forma giuridica di Società a Responsabilità Limitata.

SCF è una società che gestisce la raccolta e la distribuzione dei compensi dovuti a Produttori Fonografici (PF nel proseguo) ed Artisti Interpreti ed Esecutori (AIE nel proseguo) per l'utilizzo in pubblico di musica registrata, incassando i così detti “*diritti connessi al diritto d'autore*” presso coloro che utilizzano in pubblico musica registrata e provvedendo alla loro successiva ripartizione e liquidazione ai mandanti, così come meglio specificato all'art. 4 dello Statuto della Società.

I “*diritti connessi al diritto d'autore*” sono i diritti normati e tutelati al Titolo II della Legge 22 aprile 1941 n. 633 (Legge sul Diritto di Autore, “LDA” nel proseguo) ed in particolare:

1. art. 72 della LDA - utilizzazioni primarie: utilizzazione dei fonogrammi a scopo di riproduzione e messa a disposizione del pubblico;
2. artt. 73 e 73 bis della LDA - utilizzazioni secondarie: utilizzazione dei fonogrammi, sia a scopo di lucro sia non a scopo di lucro, a mezzo della cinematografia, diffusione radiofonica e televisiva, nelle feste pubbliche, nei pubblici esercizi.

L'art. 73 della LDA è stato modificato dalla Legge 124/2017 entrata in vigore il 29 agosto 2017. In base a tale modifica i diritti connessi per utilizzazioni secondarie non sono più esercitati solo dai PF che poi ripartivano agli AIE la quota di loro spettanza, ma devono essere esercitati separatamente e direttamente dai PF e dagli AIE, i quali potranno rivolgersi direttamente agli utilizzatori per riscuotere il diritto connesso per la pubblica utilizzazione dei fonogrammi. Nonostante tale nuova normativa sia già in vigore, come già accaduto nel corso del 2018, 2019 e 2020, anche nell'anno 2021, SCF ha incassato dagli utilizzatori sia il compenso spettante ai produttori fonografici sia quello spettante agli artisti interpreti ed esecutori in forza degli accordi in essere con

le organizzazioni degli artisti e con le limitazioni previste dai diversi mandati sottoscritti con le collecting rappresentative degli AIE.

Oltre ai suddetti diritti, SCF gestisce anche la raccolta e la distribuzione dei così detti “*diritti di copia privata*” di cui agli artt. 71-septies ed octies della LDA. Si tratta dei diritti vantati da Autori ed Editori (per il 50%), PF (per il 25%) e AIE (per il 25%) per la riproduzione privata di fonogrammi, così detta “*copia privata*”, che rappresenta pertanto il compenso, applicato ai supporti vergini, apparecchi di registrazione e memorie (inclusi i cellulari), per la possibilità concessa all’utente di effettuare una copia di un fonogramma originale di cui è già in possesso. La Legge affida a SIAE il compito di riscuotere presso fabbricanti ed importatori di apparecchi di registrazione e di supporti vergini il compenso per copia privata e di ripartirlo ai beneficiari indicati dalla Legge stessa, anche tramite le loro associazioni di categoria. Nel 2021 il predetto articolo della LDA è stato modificato eliminando la previsione dell’intermediazione obbligatoria della quota spettante agli artisti interpreti ed esecutori (AIE) da parte dei produttori fonografici e delle loro organizzazioni collettive: la norma ora prevede che SIAE distribuisca la quota AIE di tali compensi direttamente agli artisti, anche tramite le relative organizzazioni collettive.

SCF, in data 30 gennaio 2015, aveva firmato con SIAE il Regolamento che disciplina la ripartizione dei compensi per copia privata (anche relativi alle produzioni edicola) spettanti ai PF mandanti e relativi AIE per gli anni di competenza dal 2012 al 2017, prorogato anche per la competenza 2018, 2019, 2020; è in corso la sottoscrizione della proroga per la competenza del 2021 sulla base di intese già raggiunte dalle parti.

La gestione dei suddetti diritti da parte di SCF avviene nel rispetto del D.lgs. 15 marzo 2017 n. 35 che recepisce nell’ordinamento nazionale la direttiva 2014/26/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 sulla gestione collettiva dei diritti d’autore e dei diritti connessi e sulla concessione di licenze multi territoriali per i diritti su opere musicali per l’uso online nel mercato interno. In particolare, SCF è presente nell’elenco degli organismi di gestione collettiva e delle entità di gestione indipendenti che svolgono attività di amministrazione e di intermediazione dei diritti connessi al diritto d’autore, elenco che viene redatto dall’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM)¹ e pubblicato sul relativo sito ai sensi dell’art. 40 comma 3 del D.lgs. 35/2017, essendo SCF in possesso dei requisiti di cui all’art. 8 del menzionato Decreto.

Attualmente hanno dato mandato a SCF circa 500 PF che corrisponde ad un catalogo di 20 milioni di brani.

Il numero utilizzatori di musica registrata serviti è di circa 150.000; a questi ultimi SCF consente la possibilità di utilizzare e diffondere in pubblico le produzioni di etichette discografiche indipendenti e major internazionali, nel rispetto di quanto stabilito dalla legge sul diritto d’autore e dalle direttive dell’Unione Europea.

¹ Delibera n. 396/17/CONS del 19/10/2017, Allegato A art. 5 comma 1.

1. Documenti di bilancio

SCF ha redatto il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 in forma abbreviata, non avendo superato i limiti di cui all'art. 2435 bis del Codice Civile. Il bilancio è pertanto composto da:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa

ed è stato approvato dall'assemblea dei soci in data 28 aprile 2022, quindi depositato al Registro Imprese in data 23 maggio 2022.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione legale dalla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. che ha espresso un giudizio senza rilievi.

Ai fini della presente Relazione di trasparenza è stato redatto il rendiconto finanziario.

Stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario sono allegati alla presente Relazione.

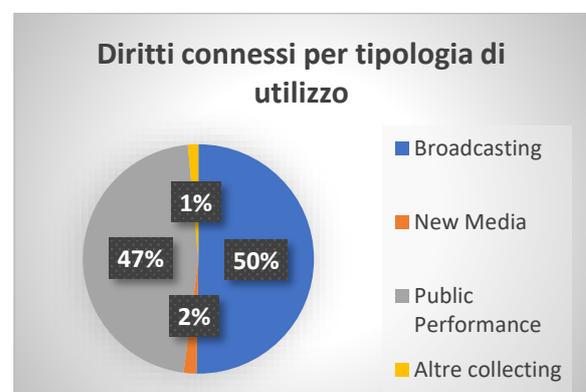
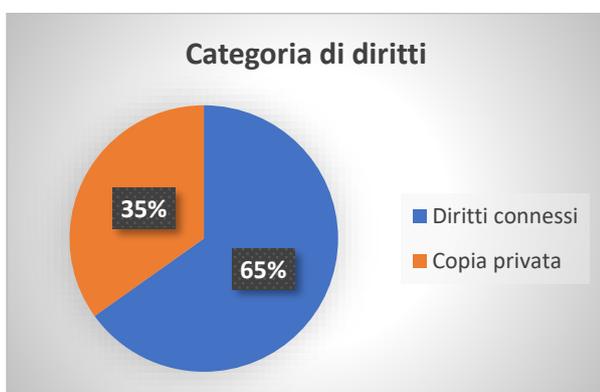
2. Relazione sulle attività svolte nell'esercizio

Come anticipato nell'introduzione, SCF raccoglie le seguenti categorie di diritti:

- "diritti connessi", che rappresentano il 65,12% del totale incassato;
- "diritti per copia privata", indirettamente per il tramite di SIAE, che rappresentano il 34,88%.

I "diritti connessi" possono a loro volta essere distinti in base alle seguenti tipologie di utilizzo:

1. **Broadcasting**: costituisce il 50,26% dell'incassato dei diritti connessi. Tale mercato è costituito dai seguenti comparti:
 - Emittenti Televisive Nazionali;
 - Emittenti Radiofoniche Nazionali;
 - Emittenti Televisive Satellitari Musicali, Generaliste e Digitali Terrestri;
 - Emittenti Televisive e Radiofoniche Locali.
2. **New Media**: si tratta delle utilizzazioni mediante il canale Web, che rappresentano il 1,80% dell'incassato dei diritti connessi;
3. **Public Performance**: si tratta dei pubblici esercizi presso cui SCF raccoglie i relativi diritti sia direttamente sia indirettamente tramite SIAE e che costituisce il 46,48% dell'incassato dei diritti connessi. In particolare, SCF agisce:
 - direttamente presso *retail* (GDO ed esercizi commerciali generici), *music provider* (società di fornitura di palinsesti musicali dedicati), società sportive dilettantistiche, palestre e centri fitness, *entertainment* (parchi, cinema e casinò), banche e mezzi di trasporto;
 - indirettamente presso discoteche, discopub, locali no profit, strutture ricettive, pubblici esercizi, negozi di estetica e parrucchieri.
4. **Altre collecting**: si tratta dei diritti che vengono retrocessi a SCF da parte di *collecting* estere, che costituisce il 1,46% dell'incassato dei diritti connessi.



La raccolta degli incassi per l'esercizio 2021 è stata ancora fortemente colpita dall'emergenza pandemica che ha inevitabilmente impattato, a differenza del 2020, l'intero esercizio. Nonostante un marcato recupero del PIL del 6,5% (dato ISTAT) rispetto al 2020, le disposizioni governative introdotte ad argine della diffusione della pandemia hanno avuto rilevanti conseguenze negative sia sulle attività oggetto di rilascio delle licenze sia sulla raccolta territoriale con particolare riferimento al settore del *public performance*.

Se anche i consumi hanno, nell'anno 2021, avuto una ripresa (+5,1%) settori strategici per SCF vedono i volumi ancora molto lontani dai valori pre-pandemici: rispetto al 2019 infatti ristorazione e alberghi registrano una perdita di consumi, rispettivamente, del 27,3% e di quasi il 35%, i servizi culturali e ricreativi del 21,5%, l'abbigliamento e le calzature del 10,5% ed è difficile ipotizzare un ritorno alla situazione pre-Covid prima del 2023 (fonte Centro studi Confcommercio).

Per quanto riguarda gli investimenti pubblicitari in Italia, il mercato chiude il 2021 con una evidente crescita della raccolta pari al 13,5% rispetto al 2020 (dato Nielsen).

Relativamente ai singoli mezzi, la raccolta pubblicitaria per il settore TV ha registrato un +14,4% rispetto al 2020, mentre è molto meno forte la crescita del settore radiofonico che si ferma ad un +10,4% e resta ancora lontano dai valori 2019.

Le crescite del fatturato delle emittenti, parametro diretto di valorizzazione delle royalty SCF, si sono anche tradotte in una maggiore regolarità del flusso di pagamenti rispetto al 2020 ed aumento concordato del valore degli acconti corrisposti.

La società anche nel corso del 2021 ha continuato a prestare particolare attenzione al recupero dei crediti nei confronti sia degli utilizzatori, sia dei produttori mandanti che non abbiano inteso definire piani di pagamento dei debiti sorti a seguito delle ripartizioni definitive (in caso di conguagli negativi). In particolare, si segnala la sentenza del 5 gennaio 2022 della Corte di Cassazione che ha rigettato il ricorso proposto da un produttore mandante nei confronti della decisione della Corte d'Appello di Milano che aveva confermato il lodo arbitrale positivo per SCF.

Sul fronte relativo alla gestione dei *diritti degli artisti interpreti ed esecutori*, amministrati anche nel 2021 in virtù degli accordi in essere con le organizzazioni degli artisti, si rammenta che nel corso del 2020 SCF e Nuovo IMAIE avevano comunicato all'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato l'intesa relativa alla futura costituzione di una impresa comune destinata ad incassare i diritti sia dei produttori fonografici sia degli artisti. L'Autorità, con provvedimento del 10 novembre 2020, aveva deliberato l'avvio dell'istruttoria ai sensi dell'art. 14 della Legge n. 287/1990 nei confronti di SCF e di Nuovo IMAIE per accertare l'esistenza di eventuali violazioni dell'art. 101 del TFUE. Dall'avvio del progetto, tuttavia, le condizioni oggettive dei mercati e le loro prospettive sono considerevolmente mutate, con impatti significativi su entità e tempi dei ritorni attesi dagli investimenti, ed inoltre, nel confronto con l'autorità, sono emersi elementi che avrebbero portato ad una riconfigurazione degli obiettivi originari del progetto, ossia quelli di razionalizzazione complessiva del funzionamento del sistema, in linea con le principali esperienze europee. Non ultimo, le simulazioni effettuate sulle prospettive economiche rivenienti da tale ipotetica riconfigurazione hanno messo fortemente in discussione la convenienza e la sostenibilità del progetto. Pur considerando il progetto valido e in linea con quanto presente in tutti i maggiori mercati internazionali, i due CdA delle organizzazioni di gestione collettiva hanno deliberato di non procedere con l'iniziativa, comunicando tale decisione all'AGCM che ha quindi concluso il procedimento di istruttoria con una decisione di non luogo a provvedere.

Sul versante *broadcasting*, gli effetti della sentenza della CGUE (C 147/19 Atresmedia vs. AGEDI, AIE) in tema di fonogrammi incorporati in opere audiovisive hanno determinato la disdetta della licenza in essere da parte di una delle principali emittenti televisive nazionali e lo stallo delle negoziazioni con un'altra.

Sul fronte utilizzatori, con particolare riferimento al settore del *public performance*, il Tribunale di Bologna (sentenza n. 3056/2021) ha condannato una nota catena di esercizi commerciali a pagare a SCF i compensi per la comunicazione al pubblico di brani musicali – dal 01 giugno 2014 al 21 febbraio 2019 - in tutti i negozi della catena. Successivamente alla pubblicazione della decisione le parti hanno concluso un accordo che ha incluso, oltre ai compensi oggetto di sentenza, quelli dovuti per i periodi successivi e la licenza per le utilizzazioni in corso. Inoltre, il Tribunale di Torino (sentenza n. 2570/2021) ha accertato la violazione da parte di una nota discoteca per il mancato pagamento dei compensi dovuti per l'utilizzo del repertorio SCF e il Tribunale di Trieste ha confermato il provvedimento del 19 luglio 2021, concesso inaudita altera parte, con il quale è stata autorizzata la descrizione nei confronti di un parco acquatico. La questione sul quantum debeatur è stata rimessa al giudizio di merito ancora in corso.

Nel 2021 è stato sottoscritto un accordo di reciprocità con la collecting society giapponese RIAJ che consentirà ai produttori mandanti di SCF di incassare tramite SCF anche i compensi relativi alle utilizzazioni del loro repertorio avvenute in Giappone.

Per quanto riguarda il *Data Base "Katalegale"*, nel corso del 2021 è stato utilizzato per attività di dichiarazione e di riconoscimento, da parte delle circa 500 società italiane ed estere che si affidano a SCF per l'incasso dei diritti connessi. Oltre due milioni di nuovi brani sono stati dichiarati all'interno del DB portando, a fine 2021 ad un catalogo dichiarato dai membri di SCF di oltre 9.5 milioni di brani. A questi vanno aggiunti i 6.5 milioni di brani dichiarati dalle collecting estere con le quali SCF ha consolidato il proprio rapporto di reciprocità.

In termini quantitativi, la modalità di caricamento massivo del repertorio è la via più utilizzata per l'inserimento dei dati (oltre il 90%), sebbene l'inserimento diretto su katalegale sia la scelta privilegiata dei produttori indipendenti, che hanno poche uscite annuali. Una nicchia di produttori utilizza la modalità di caricamento da digitale. Nel corso del 2021, è stata rafforzata l'attività di normalizzazione dei repertori e di pulizia dei dati tramite bacheca. Al fine di avere i repertori più velocemente aggiornati con le HIT del momento, è stato avviato il progetto cartoline, sviluppato assieme a Earone: i metadata delle nuove release, sfruttando il canale promo, consentono l'inserimento delle nuove uscite attraverso l'area caricamento da digitale di katalegale. Nel 2021 è proseguita l'attività del gruppo di lavoro Katalegale, a cui partecipano i produttori italiani che maggiormente utilizzano la piattaforma, con lo scopo di confrontarsi sulle modalità di utilizzo della stessa e sui nuovi progetti inerenti alla gestione dei dati di catalogo ed i rendiconti

Nel 2021, si è inoltre proceduto alla ripartizione definitiva del 2019 e sono stati rivendicati da parte degli aventi diritto i passaggi relativi agli utilizzi del 2020, proseguendo verso una sempre maggiore attenzione alla ripartizione analitica; su questa competenza, sono infatti stati messi a disposizione 1.299 rendiconti, con un trend in continua crescita (2017: 226; 2018: 450; 2019:779) e con tempistiche di lavorazione sempre più strette.

Nel corso del 2021, nonostante le difficoltà legate alla pandemia, gli uffici di SCF hanno costantemente fornito supporto ai propri mandanti attraverso l'organizzazione di webmeeting dedicati al supporto nelle attività di dichiarazione e di riconoscimento.

3. Informazioni sul rifiuto di concedere una licenza

Nel corso del 2021 SCF non ha rifiutato la concessione di licenze.

4. Struttura giuridica e di governance

Gli organi sociali di SCF sono i seguenti:

- **Assemblea:** è competente a deliberare, in sede ordinaria e straordinaria sulle materie alla stessa riservate dalla legge e dallo Statuto.
- **Consiglio di Amministrazione:** composto da sette membri nominati dall'assemblea dei soci, è stato rinnovato in data 28 aprile 2021 sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023. È investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, ed ha le facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti utili ed opportuni per il raggiungimento degli scopi aziendali in armonia con le linee guida approvate dall'Assemblea dei Soci sulle materie indicate dall'art.8, paragrafo 5, lett. da a) ad e) della Direttiva 2014/26/UE. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione presiede le assemblee e le riunioni del Consiglio di Amministrazione, ha la rappresentanza legale della società di fronte ai terzi ed in giudizio, potendo altresì rilasciare procure speciali. In sua assenza o impedimento provvede il Vicepresidente. Ai sensi dell'art. 22 del vigente Statuto sociale il Consiglio di Amministrazione ha nominato un Direttore Generale preposto alla gestione dell'attività sociale.
- **Collegio sindacale:** composto da tre membri effettivi e due supplenti nominati con verbale di assemblea dei soci in data 28 aprile 2020 sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi e della corretta amministrazione e, in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo corretto funzionamento.
- **Società di revisione:** la società incaricata della revisione legale dei conti è Deloitte & Touche S.p.A., nominata dall'assemblea dei soci in data 28 aprile 2022 sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024.
- **Organismo di vigilanza:** composto da un unico componente nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 maggio 2019, è istituito ai sensi del D.lgs. 231/2001 al fine di vigilare sul rispetto delle

disposizioni contenute nel *Modello di Organizzazione Gestione e Controllo* adottato da SCF, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 31 marzo 2016 e consultabile sul sito internet.

5. Entità direttamente o indirettamente detenute o controllate

SCF non detiene né direttamente né indirettamente alcuna entità.

6. Importo totale dei compensi versati agli Amministratori e all'Organo di sorveglianza

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati erogati i seguenti compensi agli Organi Sociali:

- Consiglio di Amministrazione euro 400.000;
- Collegio Sindacale euro 25.000;
- Società di Revisione euro 19.000;
- Organismo di Vigilanza euro 9.000.

7. Informazioni finanziarie

7.1 Proventi

In merito alle informazioni finanziarie sui proventi dei diritti, distinti per categoria gestita e per tipo di utilizzo, è preliminarmente necessario specificare che le somme percepite da SCF a titolo di diritto connesso o copia privata non costituiscono, in base al contratto di mandato senza rappresentanza in essere con i mandati, un provento rilevabile a conto economico, ma un debito verso i propri mandanti da rilevare nel passivo di Stato Patrimoniale essendo destinate ad essere ripartite fra gli stessi, in quanto reali titolari dei diritti.

I proventi di SCF sono invece costituiti dai compensi per i servizi amministrativi (incasso, ripartizione, liquidazione e pagamento dei diritti connessi e di copia privata), commerciali e legali prestati a favore dei mandanti che SCF trattiene sulle somme percepite a titolo di diritto connesso o copia privata.

Proventi dei diritti, per categoria di diritti gestiti e per tipo di utilizzo

L'importo degli "incassi lordi" (A), pari ad euro 39.385.516, rappresenta l'importo dei diritti incassati dagli utilizzatori nel corso del 2021, con un incremento del 1,79% rispetto all'anno 2010 (euro 38.694.256).

L'importo degli "incassi attribuiti" (B), pari ad euro 54.909.045, rappresenta l'importo dei diritti attribuiti ai mandanti nel corso del 2021, riferibile sia ad incassi dello stesso anno, sia ad incassi di anni precedenti, con un incremento del 42,37% rispetto all'anno 2020 (euro 38.566.908).

Il compenso percentuale (C) e in valore assoluto (D), pari ad euro 5.369.330 (rispetto a euro 4.823.518 del 2020), rappresenta l'importo del compenso di spettanza di SCF per la gestione dei diritti, corrispondente all'importo di cui alla voce A.1 di conto economico, al netto delle sopravvenienze attive, pari a euro 23.769. Mediamente il compenso percentuale del 2021 (9,78%) è diminuito rispetto allo stesso parametro del 2020 (12,33%).

L'importo dei "diritti da pagare" (E), pari ad euro 49.539.715 (rispetto a euro 33.810.913 del 2020), rappresenta l'importo dei diritti netti attribuiti nel 2021 al lordo degli acconti già corrisposti. Per il debito in essere si rimanda al capitolo 7.3.

I suddetti importi sono dettagliati nella seguente tabella:

	Incassi lordi A	Incassi attribuiti B	Compenso percentuale C	Compenso Valore B x C = D	Diritti da pagare B - D = E
Incassi per diritti (PF mandanti)					
Connessi	14.501.674	15.014.929		2.841.399	12.173.530
Broadcasting	8.039.798	8.203.436	19,0%	1.558.653	6.644.783
Broadcasting – compenso ridotto	67.997	67.997	9,5%	6.460	61.537
New Media	363.470	382.878	19,0%	72.747	310.131
New Media – compenso ridotto	3.174	3.174	9,5%	301	2.872
Public Performance	5.601.267	5.938.130	19,0%	1.128.245	4.809.885
Public Performance – compenso ridotto	49.220	49.220	9,5%	4.676	44.544
Collecting estere	376.749	370.095	19,0%	70.318	299.777
Copia Privata	6.869.337	15.296.000		458.274	14.837.725

Copia Privata	6.828.955	15.255.618	3,0%	457.669	14.797.950
Copia Privata – compenso ridotto	40.382	40.382	1,5%	606	39.776
Totale PF	21.371.011	30.310.929		3.299.674	27.011.255
Incassi per diritti (altri organismi di gestione collettiva incluse collecting AIE)					
Connessi	11.145.168	11.609.141		1.741.371	9.867.770
Broadcasting	4.781.445	4.773.516	15,0%	716.027	4.057.489
New Media	94.120	80.438	15,0%	12.066	68.373
Public Performance	6.269.603	6.755.187	15,0%	1.013.278	5.741.909
Copia Privata	6.869.337	12.988.975		328.285	12.660.690
Copia Privata	6.869.337	12.988.975	2,5%	328.285	12.660.690
Totale altri organismi	18.014.505	24.598.116		2.069.656	22.528.460
Totale incassato	39.385.516	54.909.045	9,78%	5.369.330	49.539.715

La voce “Compenso ridotto” attiene ai diritti ripartiti a mandanti che hanno maturato ripartizioni medie annue inferiori a euro 10 mila nel triennio di competenza 2015-2016-2017 a favore dei quali SCF, come da delibera assembleare del 28 aprile 2021, ha applicato una riduzione del 50% del compenso per le ultime tre ripartizioni dell’anno 2021 al fine di aiutare tali mandati considerati più bisognosi a fronte dell’emergenza da Covid-19.

Incassi lordi (A)

Il comparto *Broadcasting e Web* registra una crescita anno su anno pari a circa il 5% ed ha contribuito per circa il 52% all’incassato totale al netto della Copia Privata. La crescita anno su anno è principalmente dovuta al recupero di competenze pregresse da parte di alcuni utilizzatori che avevano manifestato difficoltà di pagamento nell’anno 2020, ad una maggiore valorizzazione degli acconti corrisposti dalle emittenti radiofoniche e dalla crescita del valore di alcuni importanti contratti del settore televisivo, effetto della revisione contrattuale effettuata negli anni passati.

Il comparto *Public Performance* ha registrato un decremento del 12,56% rispetto all’anno precedente ed ha contribuito per il 46% dell’incassato totale al netto della Copia Privata.

In particolare, il comparto ha fatto registrare un decremento del 10% per quanto riguarda le attività di raccolta svolte direttamente da SCF, mentre per quanto riguarda le attività di raccolta oggetto di mandato SIAE si è registrato un calo del 16% rispetto al 2020, rilevato in tutti i settori, ma particolarmente marcato per quel che riguarda le attività di intrattenimento (-81% Discoteche e -48% Concertini), evidenziando un unico settore in crescita anno su anno, ossia le c.d. Feste Private (+55%), che hanno beneficiato di minori restrizioni nei mesi tipicamente oggetto di eventi e della ricalendarizzazione delle celebrazioni annullate nel 2020.

Il comparto delle *collecting estere* ha registrato un incremento del 45% rispetto al 2020 ed ha contribuito per il 2% dell’incassato totale al netto della Copia Privata.

Gli incassi di *copia privata* attraverso SIAE hanno fatto registrare un incremento del 13%, conseguente al posticipo di rendicontazioni della copia privata da parte di SIAE relative ad anni precedenti che si sono concretizzate nel 2021.

Introiti provenienti dall’investimento dei proventi dei diritti

SCF non effettua alcuna attività di investimento specifico dei diritti percepiti, tuttavia, per effetto del naturale intervallo temporale intercorrente fra il momento dell’incasso e quello della ripartizione agli aventi diritto, sui conti correnti presso cui i diritti sono accreditati maturano interessi attivi.

Gli interessi attivi maturati nel corso dell’anno 2021 sui conti correnti intestati a SCF ammontano a complessivi euro 10.017 in calo rispetto all’anno precedente (24.806 nel 2020).

Gli interessi attivi non sono distribuiti ai titolari dei diritti, ma, concorrendo alla riduzione dei costi di SCF, consentono, indirettamente, una parziale riduzione del compenso che i mandanti devono riconoscere a SCF.

7.2 Costo della gestione dei diritti

In merito alle informazioni finanziarie sul costo della gestione dei diritti, si propone il seguente prospetto riepilogativo di tutti i costi operativi, con una ripartizione per categoria di diritti gestiti (diritti connessi e diritti per copia privata). Si specifica che SCF non sostiene costi di natura finanziaria.

	Diritti connessi	Copia Privata	Totale
Ricavi	4.582.771	786.559	5.369.330
Personale	1.517.657	213.467	1.731.124
Servizi	830.114	12.864	842.978
Godimento beni di terzi	58.605	173.753	232.358
Ammortamenti	49.405	-	49.405
Accantonamenti	28.298	-	28.298
Altri costi	59.915	-	59.915
Totale costi diretti	2.543.994	400.084	2.944.078
Margine	2.038.777	386.475	2.425.252
Altri Ricavi			806.957
Servizi			- 1.282.272
Godimento beni di terzi			- 252.070
Personale			- 465.307
Ammortamenti			- 184.596
Accantonamenti			0
Altri costi			- 93.749
Valore netto della produzione			954.215
Risultato gestione finanziaria			29.132
Risultato ante imposte			983.347
Imposte			- 91.348
Risultato netto			891.999

Si specifica che SCF non sostiene costi operativi o finanziari relativi a servizi diversi dalla gestione di diritti.

Le risorse usate per la copertura dei costi sono rappresentate dai compensi per servizi amministrativi, commerciali e legali prestati a favore dei mandanti che SCF trattiene sulle somme percepite a titolo di diritto connesso o copia privata. Per un dettaglio della ripartizione dei compensi effettuate dai proventi dei diritti, per categoria di diritti gestiti e per tipo di utilizzo, si rimanda alla tabella esposta nel paragrafo 7.1.

7.3 Importi dovuti ai titolari dei diritti

SCF adotta un “Regolamento interno inerente il conferimento del mandato e la ripartizione dei diritti”, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 febbraio 2017, successivamente aggiornato e pubblicato sul proprio sito internet, il quale regola, per quanto di interesse nella presente Relazione:

- l'ammontare del corrispettivo dovuto a SCF (art. 5) per l'attività di mandatario prestata: 3% copia privata 19% altri diritti;
- l'allocazione dei Proventi dei Diritti tra PF e AIE (art. 11);
- i criteri di ripartizione (art. 12);
- l'eventuale accantonamento a un fondo garanzia (art. 13) contro i rischi connessi all'erogazione dei compensi spettanti ai PF;
- rendiconti e acconti dei diritti (art. 14);
- pagamenti dei diritti (art. 15).

7.3.1 Importo totale attribuito ai titolari dei diritti

L'importo totale attribuito nel corso dell'anno 2021, le cosiddette “ripartizioni”, ammonta complessivamente ad euro 54.909.45 (rispetto ad euro 42.397.394 del 2020). Si riporta di seguito la tabella analitica delle ripartizioni 2021 per categoria di diritto e utilizzo:

Tipologia di utilizzo	TOT	PF mandanti	Altri organismi gestione collettiva
Broadcasting	13.044.949	8.271.433	4.773.516
New Media	466.490	386.052	80.438
Public Performance	12.742.537	5.987.350	6.755.187
Collecting estere	370.095	370.095	0
Totale diritti	26.624.071	15.014.929	11.609.141
Copia Privata	28.284.975	15.296.000	12.988.975
Totale Copia Privata	28.284.975	15.296.000	12.988.975
Totale Generale	54.909.045	30.310.929	24.598.116

I diritti, ripartiti sia ai PF mandanti che agli altri organismi di gestione collettiva (incluse collecting AIE) ed inclusivi della Copia Privata, evidenziano un incremento del 29,51% rispetto all'esercizio precedente, pari a poco più di 12,5 milioni di euro in valore assoluto, riassumibile a grandi linee come segue:

- ripartizioni ai PF mandanti:
 - o per diritti diversi dalla Copia Privata: evidenziano una riduzione del 3,55% rispetto all'anno precedente (pari a circa 0,5 milioni euro in valore assoluto);
 - o per diritti di Copia Privata: evidenziano un incremento del 91,63% rispetto all'anno precedente (pari a circa 7,3 milioni euro in valore assoluto);
- ripartizione agli altri organismi di gestione collettiva (incluse collecting AIE):
 - o per diritti diversi dalla Copia Privata: evidenziano un incremento del 6,87% rispetto all'anno precedente (pari a circa 0,7 milioni di euro in valore assoluto);
 - o per diritti di Copia Privata: evidenziano un incremento del 113,99% rispetto all'anno precedente (pari a circa 6,9 milioni euro in valore assoluto).

7.3.2 Importo totale versato ai titolari dei diritti

L'importo totale dei diritti pagati agli aventi diritto nell'anno 2021 ammonta a euro 35.997.713 (rispetto ad euro 46.549.824 del 2020). La distinzione per categoria di diritti gestiti e per tipo di utilizzo è stata stimata sulla base degli importi attribuiti nel 2021.

Tipologia di utilizzo	TOT	PF mandanti	Altri organismi gestione collettiva
Broadcasting	8.552.112	5.422.652	3.129.460
New Media	305.825	253.091	52.734
Public Performance	8.353.855	3.925.235	4.428.620
Collecting Estere	242.630	242.630	0
Totale diritti connessi	17.454.422	9.843.608	7.610.814
Copia Privata	12.333.348	8.426.905	3.906.443
Copia Privata edicola	6.209.943	1.600.970	4.608.974
Totale Copia Privata	18.543.291	10.027.874	8.515.416
Totale Generale	35.997.713	19.871.482	16.126.231

7.3.3 Frequenza dei pagamenti

SCF ripartisce i diritti su base trimestrale.

Le ripartizioni avvengono inizialmente sotto forma di anticipi i cui importi sono elaborati sulla base della percentuale media dei proventi dei diritti definitivamente ripartiti nel triennio più recente disponibile di ciascun mandante. Gli acconti determinati come appena descritto sono erogati nella misura del 70%, elevata al 100% per quei mandanti che lo richiedano e che non siano risultati debitori di SCF per effetto di acconti ricevuti in misura superiore alla propria effettiva spettanza per un periodo superiore a tre mesi negli ultimi dodici mesi. Non appena le informazioni circa l'effettiva utilizzazione dei fonogrammi sono disponibili, SCF provvede alla elaborazione e ripartizione dei conguagli, comunque entro il termine di nove mesi dalla fine dell'esercizio

finanziario nel corso del quale sono stati incassati i Proventi dei Diritti, salvo ragioni ostative correlate, in particolare, agli obblighi di comunicazione da parte degli utenti, all'identificazione dei diritti, dei titolari dei diritti o al collegamento di informazioni sulle opere e altri materiali protetti con i corrispondenti titolari dei diritti, che impediscano alla Società di rispettare tale termine.

7.3.4 Importo totale riscosso, ma non ancora attribuito ai titolari dei diritti

L'importo totale dei diritti riscossi, ma non ancora attribuito ai titolari dei diritti ammonta a euro 11.435.827 (rispetto ad euro 9.357.812 del 2020). La distinzione per tipo di utilizzo è stata stimata sulla base degli importi attribuiti nel 2021.

Tipologia di utilizzo	TOT	PF mandanti	Altri organismi gestione collettiva
Broadcasting	2.603.819	1.196.766	1.407.053
New Media	79.567	55.857	23.710
Public Performance	2.857.465	866.289	1.991.176
Collecting estere	53.548	53.548	0
Totale diritti connessi	5.594.398	2.172.459	3.421.939
Copia Privata	5.841.428	5.721.125	120.303
Totale Generale	11.435.827	7.893.584	3.542.242

I diritti riscossi ma non ancora attribuiti agli aventi diritto si riferiscono a diritti per i quali mancano le informazioni indispensabili relative alla titolarità degli stessi e per i quali la società prosegue con le attività necessarie ai fini dell'identificazione, tra cui il confronto continuo con i nuovi cataloghi acquisiti, l'analisi puntuale dei brani residui, la pubblicazione integrale sul sito istituzionale della stessa e la convocazione periodica di un comitato di conciliazione per la risoluzione dei conflitti.

La tabella non comprende i seguenti gli importi riscossi ma non attribuiti riferibili al fondo di garanzia, pari a euro per euro 4.399.458, per i quali si rimanda al successivo paragrafo 7.3.7.

7.3.5 Importo totale attribuito, ma non ancora distribuito ai titolari dei diritti

L'importo totale dei diritti attribuiti, ma non ancora distribuiti e quindi ancora da liquidare ai titolari dei diritti ammonta a euro 18.369.534 (rispetto ad euro 13.472.423 del 2020) e rappresenta l'importo della quarta ripartizione, oltre agli importi dovuti a titolo di saldo a quei produttori fonografici cui non è stato corrisposto alcun acconto o è stato corrisposto solo un acconto parziale. L'importo comprende anche i debiti nei confronti di quei mandanti che hanno ricevuto il rendiconto dei diritti loro spettanti, ma che non hanno ancora emesso i necessari documenti fiscali per ottenerne la liquidazione. La distinzione per categoria di diritti gestiti e per tipo di utilizzo è stata stimata sulla base degli importi attribuiti nel 2021.

Tipologia di utilizzo	TOT	PF mandanti	Altri organismi gestione collettiva
Broadcasting	4.364.119	2.767.165	1.596.955
New Media	156.062	129.152	26.910
Public Performance	4.262.949	2.003.037	2.259.913
Collecting estere	123.813	123.813	0
Totale diritti connessi	8.906.944	5.023.166	3.883.778
Copia Privata	6.293.673	4.300.226	1.993.447
Copia Privata terzi edicola	3.168.917	816.970	2.351.947
Totale Copia Privata	9.462.590	5.117.197	4.345.394
Totale Generale	18.369.534	10.140.363	8.229.171

7.3.6 Distribuzione e pagamenti tardivi

Nel corso del 2021 si è proceduto alla ripartizione definitiva dell'anno 2019, liquidata agli aventi diritto al netto degli acconti già corrisposti, e sono stati rivendicati da parte degli aventi diritto i passaggi relativi agli utilizzi del 2020, proseguendo verso una sempre maggiore attenzione alla ripartizione analitica.

7.3.7 Importi non distribuibili

Gli importi dei diritti incassati non distribuibili o non pagabili agli aventi diritto sono costituiti dalle trattenute operate in passato per alimentare il fondo garanzia di cui all'art. 13 del Regolamento ed ammontano ad euro 4.399.458.

Tale fondo di garanzia è volto alla copertura di ogni eventuale rischio connesso all'erogazione dei diritti per Utilizzazioni Primarie, Utilizzazioni Secondarie e Copia Privata spettanti a tutti gli aventi diritto.

7.4 Rapporti con altri organismi di gestione collettiva

SCF intrattiene rapporti con altri organismi di gestione collettiva, sia italiani sia esteri, per il cui elenco completo si rimanda al sito internet. Si rammenta inoltre che SCF ha conferito mandato a SIAE per la raccolta dei diritti presso alcuni soggetti appartenenti al comparto Public Performance e sempre da SIAE riceve i diritti di copia privata riferibili ai propri mandanti.

7.4.1 Importi ricevuti da altri organismi di gestione collettiva e spese di gestione pagate

SCF ha incassato un importo netto di diritti da altri organismi di gestione collettiva per euro 18.812.276 (rispetto ad euro 18.020.263 del 2020). Nella tabella sotto riportata viene proposta la distinzione per categoria di diritto ed organismo di gestione collettiva, non è stato possibile suddividere gli importi per tipologia di utilizzo

Organismo	Importi incassati	Diritti Connessi	Copia Privata	Commissione
SIAE	18.435.527	5.307.650	13.738.674	- 610.796
Collecting estere	376.749	338.955	37.793	
Totale	18.812.276	5.646.605	13.776.467	- 610.796

Si specifica che per l'importo dei diritti di copia privata ricevuti da SIAE non è stato indicato l'importo della commissione in quanto non comunicato dalla stessa (l'importo indicato si riferisce esclusivamente alle commissioni sui diritti connessi del comparto Public Performance), così come per i diritti ricevuti dalle collecting estere.

7.4.2 Importi pagati ad altri organismi di gestione collettiva e spese di gestione dovute

SCF ha corrisposto un importo netto di diritti ad altri organismi di gestione collettiva per euro 13.529.277 (rispetto a euro 20.636.501 del 2020). Nella tabella sotto riportata viene proposta la distinzione per categoria di diritto ed organismo di gestione collettiva, non è stato possibile suddividere gli importi per tipologia di utilizzo.

Organismo	Importi Pagati	Diritti Connessi	Copia Privata
A.F.I.	170.800	137.358	33.443
Nuovo IMAIE	9.765.755	5.599.891	4.165.864
Audiocoop	62.961	61.404	1.556
Itsright	2.468.586	2.095.341	373.246
Getsound	389.391	235.291	154.100
Evolution	290.684	142.919	147.764
Collecting Estere	381.100	119.590	261.511
TOTALE	13.529.277	8.391.794	5.137.483

7.4.3 Importi distribuiti direttamente ai titolari dei diritti provenienti da altri organismi di gestione collettiva

Organismo	Diritti Connessi	Copia Privata	Totale
SIAE	2.334.070	6.869.337	9.203.407
Collecting estere	338.955	37.793	376.749
Totale	2.673.025	6.907.130	9.580.155

Per importi distribuiti si intendono i diritti attribuiti ad altri organismi di gestione collettiva.

8. Importi detratti ai fini di servizi sociali, culturali ed educativi

SCF non ha operato nel corso del 2021 trattenute sugli incassi per diritti connessi al diritto d'autore per finalità sociali, culturali ed educative.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Enzo Mazza



DOCUMENTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		0	0
B) Immobilizzazioni			
I.	<i>Immateriali</i>	2.145.723	2.053.055
	(Ammortamenti)	<u>(2.047.480)</u>	<u>(1.890.306)</u>
		98.243	162.749
II.	<i>Materiali</i>	1.458.897	1.532.131
	(Ammortamenti)	<u>(1.129.352)</u>	<u>(1.254.407)</u>
		329.545	277.724
Totale immobilizzazioni		427.788	440.473
C) Attivo circolante			
II.	<i>Crediti</i>		
	entro 12 mesi	12.223.602	10.410.362
	oltre 12 mesi	0	0
	Imposte anticipate	<u>87.001</u>	<u>91.510</u>
		12.310.603	10.501.872
IV.	<i>Disponibilità liquide</i>	37.421.597	31.795.412
Totale attivo circolante		49.732.200	42.297.284
D) Ratei e risconti		86.221	73.774
TOTALE ATTIVO		50.246.209	42.811.531
STATO PATRIMONIALE PASSIVO		31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto			
I.	<i>Capitale - fondo consortile</i>	120.000	120.000
IV.	<i>Riserva legale</i>	24.000	24.000
VI.	<i>Altre riserve, distintamente indicate</i>		
	Riserva per arrotondamento all'unità di euro	<u>2</u>	<u>2</u>
VIII.	<i>Utili (perdite) portati a nuovo</i>	3.087.076	2.266.523
IX.	<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	891.999	820.553
Totale		4.123.077	3.231.078
B) Fondi per rischi e oneri		41.573	123.629
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		677.744	656.005
D) Debiti			
	entro 12 mesi	45.402.955	38.704.121
	oltre 12 mesi	<u>0</u>	<u>0</u>
		45.402.955	38.704.121
E) Ratei e risconti		860	96.698
TOTALE PASSIVO		50.246.209	42.811.531

A VALORE DELLA PRODUZIONE				
1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		5.393.099	4.792.565
5	Altri ricavi e proventi			
	- contributi in conto esercizio	386.811		997.282
	- altri proventi	<u>396.377</u>	783.188	<u>192.535</u>
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		6.176.287	5.982.382
B COSTI DELLA PRODUZIONE				
6	Acquisti		10.154	11.259
7	Per servizi		2.125.250	1.982.046
8	Per godimento di beni di terzi		484.428	505.398
9	Per il personale:			
	a) Salari e stipendi	1.599.235		1.566.712
	b) Oneri sociali	491.933		485.385
	c) Trattamento di fine rapporto	103.763		151.879
	e) Altri costi	<u>1.500</u>		<u>4.652</u>
			2.196.431	2.208.628
10	Ammortamenti e svalutazioni:			
	a) Amm.to delle immobilizzazioni immateriali	157.175		145.149
	b) Amm.to delle immobilizzazioni materiali	76.826		66.447
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		8.593
	d) Svalutazione dei crediti	<u>28.298</u>		<u>124.027</u>
			262.299	344.216
14	Oneri diversi di gestione		143.510	143.624
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		5.222.072	5.195.171
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)			954.215	787.211
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
16	Altri proventi finanziari:			
	d) proventi diversi dai precedenti	<u>34.546</u>		<u>40.903</u>
			34.546	40.903
17	Interessi e altri oneri finanziari:			
	da altri	<u>(5.321)</u>		<u>(334)</u>
			(5.321)	(334)
17 bis	Utili e perdite su cambi		(93)	(424)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI			29.132	40.145
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)			983.347	827.356
20	Imposte sul reddito			
	a) correnti	(86.851)		(9.131)
	b) imposte relative a esercizi precedenti	0		(2.205)
	c) (differite) anticipate	<u>(4.497)</u>		<u>4.533</u>
			(91.348)	(6.803)
21 UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO			891.999	820.553

RENDICONTO FINANZIARIO

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	2021	2020
Utile (perdita) dell'esercizio	891.999	820.553
Imposte sul reddito	91.348	6.803
Interessi passivi/(interessi attivi)	(29.225)	(40.569)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	954.122	786.787
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	418.449	1.428.204
Ammortamenti delle immobilizzazioni	234.001	211.596
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	8.593
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.606.572	2.435.180
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(2.562.030)	4.437.897
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	6.840.018	(8.015.518)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(12.447)	34.116
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(95.838)	89.698
Altre variazioni del capitale circolante netto	2.145.224	724.965
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	7.921.499	(293.662)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	29.225	40.569
(Imposte sul reddito pagate)	0	(190.816)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(2.103.225)	(446.609)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	5.847.499	(890.517)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	5.847.499	(890.517)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(128.648)	(91.381)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(92.668)	(109.361)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(221.316)	(200.742)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Riduzioni di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.626.184	(1.091.259)
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2020 / 2019	31.795.413	32.886.672
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2020 / 2019	37.421.597	31.795.413